

Codice A2002A

D.D. 30 dicembre 2015, n. 650

L.R. 35/95. Revoca contributi assegnati a Comuni per il censimento dei caratteri tipologici, costruttivi e decorativi dei beni culturali architettonici di cui alla Det. n. 486/31.3 del 25/11/2005. Economia di Euro 2.323,80. Riduzione impegno perente n. 5932/2005.

La L.R. 14 marzo 1995, n. 35 "Individuazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali architettonici nell'ambito comunale" prevede il censimento dei caratteri tipologici, costruttivi e decorativi del patrimonio architettonico conservato nel territorio dei Comuni piemontesi.

La suddetta norma si applica ai Comuni dotati di Piano Regolatore Generale, nel quale siano stati individuati i beni culturali e ambientali da salvaguardare secondo quanto prevedeva l'art. 24 della L.R. 56/77 (art. 1, comma 3).

Considerato che i Comuni di Roburent (CN), Candia Canadese (TO), Scarmagno (TO), Vische (TO) hanno richiesto di aderire al censimento previsto dalla L.R., 35/95 e che, per la compilazione delle schede tecniche, con determinazione della Direzione Beni Culturali n. 486/31.3 del 25.11.2005 (capitolo 20425/2005, impegno 5932/2005) sono stati ad essi assegnati e non liquidati i seguenti contributi:

- Comune di Roburent (CN), € 619,68;
- Comune di Candia Canadese (TO), € 619,68;
- Comune di Scarmagno (TO), € 464,76;
- Comune di Vische (TO), € 619,68.

Considerato che la suddetta determinazione prescriveva che il censimento fosse approvato dal Consiglio Comunale come allegato al regolamento igienico edilizio comunale, così come indicato dall'art. 2, comma 4 della L.R. 35/95;

considerato che le modalità stabilite dalla suddetta determinazione prevedevano la liquidazione in un'unica soluzione della somma assegnata ai Comuni, successivamente alla presentazione della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del censimento come allegato al regolamento igienico edilizio comunale e di una relazione sull'attività svolta contenente l'elenco delle schede compilate e n. di catalogo associato; n. di allegati compilati per ogni scheda e n. di catalogo associato; n. di fotografie realizzate per ogni scheda; n. di fotografie complessivo; tipo di fotografie realizzate (formato, B/N, fotocolor). Tale elenco doveva inoltre essere corredato dall'indirizzo e dalla denominazione del bene censito. Nel caso di edifici religiosi, all'indirizzo doveva seguire la dedicazione ufficiale. In coerenza con quanto documentato ed espressamente descritto nella voce *osservazioni* della scheda, la relazione doveva inoltre indicare i criteri da seguire negli eventuali interventi di restauro o risanamento conservativo.

visto che la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport, Settore Musei e Patrimonio Culturale, ha sollecitato ripetutamente i Comuni sotto elencati ad inviare in modo completo la suddetta documentazione:

- Comune di Roburent (CN): solleciti prot. 1763/18.3 del 23.10.2007; prot.11126/18.3 del 06.05.2008; prot. 7020/DB1803 del 10.03.2009; prot. 30357/DB1803 del 21.09.2010;
- Comune di Candia Canadese (TO): solleciti prot. 11264/18.3 del 07.05.2008; prot.7014/DB1803 del 10.03.2009; prot. 17005/DB1803 del 26.04.2010;

- Comune di Scarmagno (TO): solleciti prot. 11061/1803 del 06.05.2008; prot. 7004/DB1803 del 10.03.2009;
- Comune di Vische (TO): solleciti prot. 11974/1803 del 06.05.2008; prot. 6994/DB1803 del 09.03.2009; prot. 17013/DB1803 del 26.04.2010.

considerato che i suddetti Comuni non hanno provveduto ad inviare alla Regione Piemonte la prevista documentazione a rendiconto ovvero hanno provveduto ad inviare una documentazione incompleta;

considerato che i solleciti inviati ai Comuni sopra elencati, precisando il contenuto della documentazione da inviare alla Regione Piemonte, contestualmente avviavano il procedimento di revoca, cui si sarebbe dato corso qualora la documentazione richiesta non fosse pervenuta o fosse pervenuta in modo incompleto;

considerato che, in ragione di quanto sopra descritto, si intende procedere alla revoca dei contributi assegnati e non liquidati ai Comuni che non hanno provveduto ad inviare la documentazione sollecitata, così come indicato nella seguente tabella:

Comune	Importo assegnato	Importo liquidato	Importo revocato	Somma da restituire
Roburent (CN)	€ 619,68	0	€ 619,68	0
Candia Canavese	€ 619,68	0	€ 619,68	0
Scarmagno	€ 464,76	0	€ 464,76	0
Vische	€ 619,68	0	€ 619,68	0
Totale	€ 2.323,80		€ 2.323,80	

Considerato che si riscontra un'economia pari a € 2323,80, si rende necessario ridurre l'impegno perente n. 5932/2005 della somma di € 2.323,80.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 35/95 "Individuazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali architettonici nell'ambito comunale"

Viata la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, s.m.i.;

visto il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, coma da ultimo modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge agosto n. 241 concernenti nome generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 (Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35);

vista la Legge Regionale n. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzione dei dirigenti" e art.18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la Legge Regionale statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la D.G.R. n. 5 – 8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione di spesa";

visto il D.lgs n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 05.05.2009);

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (artt. 15, 23, 26, 27);

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. 6837/SB01.00 del 05.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del D.Lgs. 33/2013;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB0902 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. 1442/SB0100 del 07.02.2013;

vista la determina dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2014 " Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";

vista la DGR n. 1-2498 del 24 novembre 2015 "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, co.,a 7, del D.Lgs 118/2011

determina

- di revocare, come indicato nella sottostante tabelle per un totale di € 2.323,80, i contributi assegnati e non liquidati ai Comuni che non hanno provveduto ad inviare o ad inviare in modo incompleto la documentazione a rendiconto relativa al censimento dei caratteri tipologici, costruttivi e decorativi del patrimonio architettonico, così come prescritto dall'art. 2, comma 4 della L.R. 35/95 e dalla determinazione della Direzione Beni Culturali n. 486/31.3 del 25.11.2005:

Comune	Importo assegnato	Importo liquidato	Importo revocato	Somma da restituire
Roburent (CN)	€ 619,68	0	€ 619,68	0
Candia Canavese	€ 619,68	0	€ 619,68	0
Scarmagno	€ 464,76	0	€ 464,76	0
Vische	€ 619,68	0	€ 619,68	0
Totale	€ 2.323,80		€ 2.323,80	

- di ridurre l'impegno perente n. 5932/2005 dal € 5.189,82 a € 2.866,02 per un importo complessivo pari a € 2.323,80;
- di dare comunicazione tramite lettera del presente provvedimento ai Comuni di cui alla tabella precedente;
- di chiudere il procedimento riguardante i suddetti Comuni verso i quali non sussistono ulteriori pendenze.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

La presente determinazione, non riconducibile alla fattispecie definite dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Raffaella Tittone